





In occasione della mostra Marcello Mastrojanni

Anna Maria Tatò

presenta

Mi ricordo, sì, io mi ricordo

il film-testamento di Marcello Mastrojanni

Domenica 20 gennaio ore 17 Auditorium dell'Ara Pacis

(via di Ripetta, 180)

Roma, XX gennaio 2019 - In occasione della mostra Marcello Mastroianni, Anna Maria Tatò, a cui Mastroianni è stato legato gli ultimi 20 anni della sua vita, sarà all'Auditorium dell'Ara Pacis (via di Ripetta, 180), domenica 20 gennaio alle ore 17, per introdurre la proiezione di *Mi ricordo, sì, io mi ricordo*, film-testamento realizzato nel 1997 proprio da Anna Maria Tatò, raccogliendo le testimonianze di Mastroianni, mentre era in Portogallo sul set di quello che sarebbe stato il suo ultimo film, *Viaggio all'inizio del mondo* di Manoel De Oliveira.

Anna Maria Tatò sarà accompagnata dal curatore della mostra **Gian Luca Farinelli** e dai produttori di *Mi ricordo, sì, io mi ricordo*, **Roberto Cicutto** e **Carlo Degli Esposti**. **L'ingresso è libero con prenotazione al numero: 060608**.

"A Marcello piaceva l'idea di fare questo autoritratto – ricorda Anna Maria Tatò – tra le montagne portoghesi, in uno di quei posti improbabili dove può portarti soltanto il cinematografo. Soprattutto, gli piaceva l'idea di farlo mentre stava girando un altro film: una situazione che avrebbe aggiunto autenticità al nostro lavoro, perché la passione più profonda della sua vita era proprio ciò che lo rendeva speciale – cioè il mestiere d'attore. Marcello lo considerava un meraviglioso privilegio ("Ti pagano per giocare"), e non si è mai stancato di lavorare, fino all'ultimo. Durante le riprese, sul ciak era scritto *M.M.*

AUTORITRATTO. Questo titolo è durato finché Marcello, insieme al resto del materiale, ha visto la sequenza di brevissimi ricordi a ruota libera che sarebbe diventata il prologo del film. Allora, ripetendo l'ultima frase della sequenza, ha detto: «Mi ricordo, sì, io mi ricordo: perché no? Questo titolo mi piace. Autoritratto è troppo rigido, quasi presuntuoso: fa pensare a qualcosa di lineare, ben ordinato; pretende un rispetto quasi cronologico delle tappe della vita. Invece un titolo come Mi ricordo è simile a uno spazio aperto, concede maggiore libertà, anche di dimenticare cose importanti. Sì, perché la memoria è bizzarra – bizzarra come l'amore»".

Allestita fino al 17 febbraio, la mostra *Marcello Mastroianni* è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita Culturale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, coprodotta e curata dalla Cineteca di Bologna, e realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le attività culturali in collaborazione con Istituto Luce – Cinecittà, con il sostegno degli sponsor Acea, Roberto Coin, Igea Banca, Sorgente Group e dello sponsor tecnico Italiana Assicurazioni. Si ringrazia per la collaborazione Rai Teche, Cinemazero, Fondazione Cinema per Roma. Servizi museali a cura di Zètema Progetto Cultura. Coordinamento organizzativo a cura di Equa di Camilla Morabito. Gli incontri in occasione della mostra sono realizzati grazie alla Regione Lazio.

Ufficio stampa
Zètema Progetto Cultura
Patrizia Morici
p.morici@zetema.it

Ufficio stampa Equa
Daniela Berti
(+39) 3357444219
bertidaniela0@gmail.com

Ufficio stampa Cineteca di Bologna
Andrea Ravagnan
(+39) 0512194833
(+39) 3358300839
cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it